

## **Pensioni: Documento unitario di SPI/FNP/UILP sul decreto del Governo dopo la senza della Consulta**

Il Governo Renzi ha deciso di dare attuazione alla Sentenza della Corte Costituzionale senza alcun confronto col sindacato, con un decreto legge che restituisce solo una parte di quanto dovuto e solo a una parte dei pensionati con pensioni di importo sopra 3 volte il minimo, che rivaluta solo marginalmente il montante delle pensioni, e in questo modo gli effetti del blocco dell'indicizzazione del biennio 2012-2013 continueranno a ripercuotersi negativamente sugli importi futuri. Questo modo di agire ancora una volta, come è già accaduto col Governo Monti, genera errori, discriminazioni e ingiustizie.

Va respinto con decisione il tentativo di criminalizzare i pensionati che, dopo anni di lavoro, di contributi versati, di tasse pagate più alte di tutti gli altri pensionati europei, sono oggi additati come privilegiati che rubano il futuro ai giovani. Si dimentica che i pensionati che in questi ultimi anni di crisi economica, aggravata dalle errate e unilaterali decisioni dei Governi, con le loro modeste pensioni e con il loro lavoro di cura hanno sostenuto figli e nipoti disoccupati e inoccupati, sostituendosi a un welfare insufficiente e discriminatorio.

Altrettanto preoccupante è la campagna nei confronti dei pensionati cui si applica il sistema retributivo, che hanno l'unica colpa di essere andati in pensione in base alle leggi allora vigenti. Parallelamente, non c'è una vera messa in discussione dei privilegi previdenziali ancora esistenti.

In questa fase, è importante promuovere confronti unitari con i Parlamentari del territorio per costruire un ampio consenso, affinché in Parlamento nella fase di conversione in legge del decreto, si possano apportare quelle modifiche che restituiscano ai pensionati giustizia, equità, diritto e diano un chiaro sostegno alle rivendicazioni contenute nella Piattaforma unitaria. A tal fine, reiteriamo la richiesta al Governo dell'apertura di un tavolo di confronto nazionale.

Restiamo infatti convinti come organizzazioni sindacali che la strada da privilegiare sia la contrattazione che va supportata dalla mobilitazione e dall'azione di pressione per far cambiare le norme. Si rende necessario incrementare le nostre iniziative sui territori per un più forte e incisivo rilancio della vertenza unitaria di Spi, Fnp, Uilp. Punti qualificanti della nostra azione unitaria sono:

La richiesta di un sistema di rivalutazione delle pensioni all'inflazione più equo e che tenga conto dei consumi specifici dei pensionati e degli anziani.

La richiesta di modificare la Legge Fornero, anche per quanto riguarda la reintroduzione di forme di flessibilità di uscita dal mondo di lavoro, che potrebbero pure facilitare il turn over e l'occupazione giovanile.

La riduzione della pressione fiscale, a livello nazionale e locale, sul lavoro e sulle pensioni.

L'equiparazione della no tax area per lavoratori e pensionati.

L'eliminazione del fiscal drag.

L'estensione del bonus di 80 euro anche ai pensionati e agli incapienti, perché a parità di reddito è ingiusto escludere i pensionati da un beneficio a carico del bilancio dello Stato.

La richiesta di una legge nazionale sulla non autosufficienza, con finanziamenti adeguati e certi.

Sono queste le scelte necessarie per recuperare fiducia e giustizia sociale, presupposti fondamentali per la ripresa economica, produttiva e occupazionale del nostro Paese. Al centro di queste mobilitazioni va anche evidenziato l'impegno dei pensionati e delle pensionate per l'equità economica, fiscale, e sociale. Così come va evidenziato il ruolo delle persone anziane e pensionate nelle società, cercando di trovare modalità comunicative efficaci per contrastare il deciso attacco mediatico in atto. Il 18 giugno alle ore 14,00 si riuniranno i tre esecutivi nazionali per una valutazione della vertenza e decidere eventuali ulteriori iniziative.

## Tabella del calcolo presunto delle pensioni, superiore tre volte il minimo ( € 1.443,00) in applicazione del Decreto n° 65/20115

Anno	Importo pensione ( L. Fornero)	Importo con Dgls. 65/2015	Totale Differenza mensile	Pensione a seguito sentenza Corte	Differenza fra pensione attuale e applic. Integrale sentenza Corte
2012/2013	€ 1.500,00	€ 1.516,20	€ 16,20	€ 1.540,24	€ 40,24
2015	€ 1.519,99	€ 1.536,11	€ 16,02	€ 1.607,23	€ 87,24

**Importo pensione dal 1 Settembre 2015 € 1.536,11**

Anno	Importo pensione ( L. Fornero)	Importo con Dgls. 65/2015	Totale Differenza mensile	Pensione a seguito sentenza Corte	Differenza fra pensione attuale e applic. Integrale sentenza Corte
2012/2013	€ 1.700,00	€ 1.718,36	€ 18,36	€ 1.745,10	€ 45,10
2015	€ 1.722,66	€ 1.740,91	€ 18,27	€ 1.820,48	€ 97,63

**Importo pensione al 1 settembre 2015 - € 1.740,91**

Importo pensione anno	Importo pensione ( L. Fornero)	Importo con Dgls. 65/2015	Totale Differenza mensile	Pensione a seguito sentenza Corte	Differenza fra pensione attuale e applic. Integrale sentenza Corte
2012/2013	€ 2.000,00	€ 2.010,80	€ 10,80	€ 2.052,39	€ 52,39
2015	€ 2.012,04	€ 2.024,00	€ 2,96	€ 2.133,95	€ 112,92

**Importo pensione al 1 settembre 2015 - € 2.024,00**

Importo pensione anno	Importo pensione ( L. Fornero)	Importo con Dgls. 65/2015	Totale Differenza mensile	Pensione a seguito sentenza Corte	Differenza fra pensione attuale e applic. Integrale sentenza Corte
2012	€ 2.300,00	€ 2.312,42	€ 12,42	€ 2.359,68	€ 59,68
2015	€ 2.324,19	€ 2.327,60	€ 3,40	€ 2.452,66	€ 128,47

**Importo pensione al 1 settembre 2015 - € 2.327,60**

Importo pensione anno	Importo pensione ( L. Fornero)	Importo con Dgls. 65/2015	Totale Differenza mensile	Pensione a seguito sentenza Corte	Differenza fra pensione attuale e applic. Integrale sentenza Corte
2012	€ 2.500,00	€ 2.506,75	€ 6,75	€ 2.563,89	€ 63,89
2015	€ 2.514,97	€ 2.514,97	€ - 2,55	€ 2.655,18	€ 137,66

**Importo pensione al 1 settembre 2015 - € 2.514,97**

Importo pensione anno	Importo pensione ( L. Fornero)	Importo con Dgls. 65/2015	Totale Differenza mensile	Pensione a seguito sentenza Corte	Differenza fra pensione attuale e applic. Integrale sentenza Corte
2012	€ 2.800,00	€ 2.807,56	€ 7,56	€ 2.869,97	€ 66,97
2015	€ 2.819,62	€ 2.816,77	€ - 2,85	€ 2.970,20	€ 150,58

**Importo pensione al 1 settembre 2015 - € 2.816,77**



## Oltre 3mila pensionati al Pala Tiziano di Roma per “Il futuro ci lega”, Assemblea nazionale dei quadri e degli attivisti dello Spi-Cgil.

In questa occasione il Sindacato dei pensionati della Cgil ha fatto il punto a seguito della sentenza della Consulta e del decreto sulle pensioni e ha lanciato le proprie proposte su previdenza e fisco in previsione della prossima legge di stabilità.

L'Assemblea è stata aperta dall'intervento del Segretario nazionale dello Spi-Cgil Ivan Pedretti. A seguire sono intervenuti i pensionati e gli attivisti provenienti da tutta Italia e il Segretario organizzativo della Cgil nazionale Nino Baseotto.

La chiusura della giornata è stata affidata al Segretario generale dello Spi-Cgil Carla Cantone. Carla Cantone all'Assemblea delle Leghe del 5 giugno: "La Consulta non ha risolto tutti i problemi che hanno impoverito in questi anni i pensionati. E' per questo che dobbiamo assolutamente aprire una grande vertenza sul sistema pensionistico, sulle tasse e sul welfare".



## Incontro di SPI CGIL / FNP-CISL /UILP-UIL Con la Commissione Lavoro

Lunedì 8 Giugno i sindacati dei pensionati sono stati ricevuti insieme a Cisl e Uil dalla Commissione Lavoro della Camera.

Per lo Spi-Cgil è intervenuto il Segretario nazionale Ivan Pedretti.

Nell'incontro è stato detto alla Commissione che il decreto pensioni non è sufficiente.

Quello che verrà restituito ai pensionati a cui è stata bloccata la rivalutazione nel 2012-2013 non è un bonus e non è un regalo. Sarebbe quindi opportuno aumentare la percentuale di rivalutazione per il 2012-2013 e utilizzare quella del 2013 come base di calcolo per gli anni successivi.

Abbiamo inoltre chiesto che a partire dal 15 giugno, quando saremo ricevuti dal Ministro Poletti, si possa aprire un vero tavolo di confronto sulle pensioni.

**15/05/2015 – Incontro con il Ministro del Lavoro Poletti**

## Pensioni: sindacati, nuovo tavolo confronto Poletti 16 luglio

*Al centro sistema rivalutazione e condizione persone anziane*

ROMA, 15 Giugno 2015 - (AdnKronos) - L'obiettivo del governo, come spiegano i sindacati, è quello di cercare di individuare 4-5 priorità su cui valutare proposte e indicare strumenti da inserire nella prossima Finanziaria. Sembra comunque escluso che il tavolo possa occuparsi di flessibilità di accesso al pensionamento, tema rimasto fuori anche dall'incontro di oggi. Il dialogo invece si concentrerà essenzialmente sulle condizioni dei pensionati e sulla necessità di tutelare il loro potere d'acquisto. Governo e sindacati hanno circa un mese di tempo per lavorare ad una serie di documenti che saranno portati al confronto del 16 luglio.

Più che soddisfatti Cgil, Cisl e Uil. "I pensionati hanno riconquistato il tavolo di confronto sulle condizioni delle persone anziane", commenta il leader dello Spi Cgil Carla Cantone che incassa il risultato ma non abbassa la guardia. "Cosa produrrà il confronto lo vedremo ma la mobilitazione dei pensionati resta", prosegue profilando la possibilità di presidi davanti al Parlamento in occasione della

discussione sul decreto che accoglie i rilievi della Consulta che i sindacati non condividono. Incontro importante anche per la Uilp: "è importante ripristinare il diritto all'indicizzazione delle pensioni perché si può profilare il rischio di una pericolosa rottura sociale", dice il segretario generale Uilp, Romano Bellissima.

"C'è infatti l'esigenza di un messaggio di giustizia ed equità" dice ancora puntando il dito sul conflitto generazionale "che il governo sta alimentando senza che ne esistano i presupposti". Bene anche per la Cisl che ribadisce il no al decreto con cui il governo ripristina parzialmente rivalutazione delle pensioni tre volte il minimo.

---

## Pensioni: sindacati, Boeri faccia presidente Inps

(ANSA) - ROMA, 15 GIU - Tito Boeri "faccia il presidente dell'Inps" e "rispetti" questo ruolo: Š il 'richiamo' che i sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, hanno portato all'attenzione del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, nel corso dell'incontro di oggi al ministero. "Non siamo per niente soddisfatti del comportamento del presidente dell'Inps, che parla e dice cosa pensa: non è vietato farlo, ma non Š il proprietario dell'Inps e non può provocare sempre preoccupazioni tra i pensionati", rispetto ad affermazioni che "sentiamo in tv e leggiamo sui giornali.

Speriamo ci convochi", ha detto il numero uno dello Spi, Carla Cantone.

"No ad invasioni di campo che non aiutano la partita", ha aggiunto il segretario generale della Fnp-Cisl, Gigi Bonfanti, che ha anche aggiunto: "Non spetta a Boeri fare la proposta" di riforma, "può andare dal governo ma è il governo che deve fare la proposta e assumersi questa responsabilità. L'Inps deve rappresentare i lavoratori e le aziende, lui è 'l'amministratore delegato' dei soldi nostri. Non è un problema personale ma di ruolo", ha aggiunto con una battuta finale: "forse è in corsa per fare il ministro del Lavoro".

I sindacati hanno anche ribadito di essere "contrari rispetto all'ossessione del presidente dell'Inps sul ricalcolo retributivo-contributivo. Sono pensioni da lavoro, bisogna smetterla di criminalizzare i pensionati", ha detto Cantone.

Mentre il segretario generale della Uilp, Romano Bellissima, ha espresso "la preoccupazione che questo Paese si stia avviando verso una pericolosa rottura sociale: tra i pensionati c'è una percezione di forte ingiustizia" e "si sta alimentando artificialmente un conflitto generazionale".

---

CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE 2015

**contrattare  
per includere**  
**partecipare  
per contare**

11 giugno - dalle ore 9,30 alle ore 17,30  
Dopolavoro Ferroviario  
Piazza Dante Alighieri, 1 - Pistoia  
conclude Nino BASEOTTO - Segretario nazionale CGIL

CGIL

Cambia il lavoro, cambia la CGIL



Rubrica a cura di **Renzo Innocenti** ( ex Presidente Commissione Lavoro della Camera )

## PIU' LAVORO , PIU' EGUAGLIANZA

Una recente indagine svolta dall'Ocse, con dati alla mano, rivela come sia vero quello che il sindacato da anni va denunciando e cioè che la crisi non è per tutti uguale. Anzi, ci sono quelli che in questi anni di dura recessione e di crisi sociale hanno guadagnato, e non poco, e si sono rafforzati nei loro privilegi. Il tasso di povertà nel nostro Paese è aumentato notevolmente tra il 2007 e il 2011 raggiungendo la quinta posizione più elevata dei 34 Paesi dell'area Ocse. L' 1% della popolazione detiene oltre il 14 % della ricchezza nazionale, tre volte tanto quello detenuto dal 40 % della popolazione più povera che si arresta al 4,8 %. In buona sostanza ciò certifica con l'autorevolezza della fonte dell'organismo internazionale il fenomeno, denunciato più volte, ma sempre inascoltato, della crescita della disuguaglianza in Italia e non solo.

Inoltre il rapporto dell'Ocse evidenzia una particolare preoccupazione sugli effetti economici del problema e non solamente sociali. Finalmente si riconosce che, se non si metteranno in atto - da subito - efficaci manovre correttive, il forte livello di disuguaglianza colpirà negativamente le prospettive di crescita, già di per sé non molto robuste. Era ora che i teorici del rigore e dell'iperliberismo riconoscessero una elementare verità: la disuguaglianza, se non contrastata duramente, mina alla radice la coesione sociale, riduce fortemente i consumi, abbassa la competitività di un sistema economico, avvantaggia quelli che sono già ricchi .

Quanto siamo distanti dalle "romanzine" dei soliti soloni che pontificavano dall'inizio degli anni novanta in poi che "...la disuguaglianza sprona i lavoratori della parte più bassa della piramide a fare meglio e di più, aumentando così il tasso competitivo". Purtroppo la battaglia non è vinta perché quelli che hanno in mano le redini della politica economica internazionale sono sempre gli stessi....anche se oggi cambiano un po' di spartito.

Alla base di questo fenomeno ci sta soprattutto una sempre maggiore sproporzione dei salari e dei redditi in generale. Nel 2013 il 40% della popolazione occupata (sempre dati dell'Ocse) era impiegata in lavori "non standard" cioè non di qualità, precari e mal pagati. Per non parlare dei danni causati dalle misure che hanno portato ad una significativa perdita d'acquisto i trattamenti pensionistici della popolazione anziana. Su questo punto, condividendo pienamente le posizioni assunte dal sindacato, voglio solo evidenziare che le misure presentate dal Governo a seguito della nota sentenza della Corte Costituzionale sono del tutto insoddisfacenti in quanto rappresentano solo in minima parte (mediamente circa il 30 %) quanto "tagliato" negli anni scorsi.

Inoltre, va detto con estrema chiarezza che è inaccettabile il comportamento di coloro che vogliono, anche in questa circostanza, rinfocolare lo spirito dello scontro tra generazioni addebitando alle pensioni di coloro che hanno lavorato e versato contributi per una vita intera, le cause del dissesto nei conti pubblici e il venir meno di risorse (il famoso "tesoretto") da destinare al lavoro dei giovani e/o al miglioramento degli ammortizzatori sociali.

Bene hanno fatto i sindacati confederali dei pensionati a rivolgere queste critiche all'operato del Governo ed a chiedere di avviare un confronto sia sui meccanismi di indicizzazione futuri sia sulla necessità di una revisione radicale degli interventi effettuati in campo previdenziale dal duetto Fornero-Monti. Dobbiamo essere consapevoli che questo è un terreno sul quale misurare la volontà e la capacità dei nostri governanti a mettere in atto misure efficaci per ridurre la crescente disuguaglianza denunciata nel rapporto dell'Ocse e commentata con parole di circostanza anche da numerosi Ministri.

Tuttavia, non c'è alcun dubbio che la strada maestra verso una maggiore uguaglianza è quella del lavoro e della crescita economica abbandonando, non a parole, le politiche di austerità che aggravano la crisi e impediscono l'avvio di una fase di sviluppo. Per carità, nessuno vuol negare che "qualcosina" sta cambiando ma è come una goccia d'acqua su un terreno inaridito; c'è bisogno di molto di più e non possiamo limitarci a "vivacchiare" all'ombra dei fattori congiunturali internazionali. Il nodo è sempre quello: senza una grossa spinta agli investimenti pubblici e privati l'occupazione non decolla e la ripresa è gracile. Occorrono, senza indugiare oltre, misure che la rendano molto più robusta.

## CGIL INCONTRI 2015 ( Rocca di Serravalle P.se 1- 12 Luglio )

Programma 19<sup>a</sup> Edizione

### "Europa Lavoro. Solidale senza confini"

Un titolo che potrebbe apparire scontato quello scelto per la 19<sup>a</sup> edizione di Cgil Incontri e che scontato invece non è. Oggi, infatti, l'Europa viene vissuta come un'istituzione lontana dai bisogni e dalle attese dei cittadini, un'entità ostile che impone tagli allo stato sociale e ai servizi in nome della fredda ragioneria dei bilanci. Con questa edizione di CGIL Incontri vogliamo provare a gettare una luce nuova e possibile su cosa per noi potrebbe e dovrebbe essere l'Europa.

Anzitutto un luogo dove la partecipazione dei cittadini sia il fertilizzante della democrazia. Una Istituzione che metta al primo posto i grandi temi sociali che affliggono il Vecchio Continente, culla di un welfare da rinnovare per renderlo più aderente ai nuovi bisogni piuttosto che tagliarlo e restringerlo. Una grande Comunità di Stati e di persone uniti da ideali e motivazioni forti, dove il Lavoro, quello dignitoso, sia al centro delle politiche comunitarie e dei singoli Stati.

Il Lavoro da difendere, promuovere, creare, motore di uno sviluppo sostenibile capace di dare un futuro ai giovani. L'Europa che vogliamo si intreccia saldamente con il Lavoro e genera un contesto solidale, senza confini. Un sogno? No.

Una possibilità da perseguire, una prospettiva cui guardare se vogliamo generare la luce che spezzi l'oscurità che oggi avvolge l'Europa.

### MERCOLEDÌ 1 LUGLIO –

**ore 21.00 - APERTURA DELLA 19<sup>a</sup> EDIZIONE DI CGIL INCONTRI**

Interventi di saluto:

**Sergio Frosini** Presidente Fondazione Valore Lavoro / **Patrizio Mungai** Sindaco di Serravalle P.se  
**Gessica Beneforti** Seg. Gen. CGIL Pistoia

**Piano Bar - ore 21,30 - Le tastiere di VITTORIO BONETTI** incontrano le chitarre di **Juan Carlos "FLACO" BIONDINI**




---

### GIOVEDÌ 2 LUGLIO

**Oratorio della Vergine Assunta ore 15,00**

**SINDACATI E RELAZIONI INDUSTRIALI IN EUROPA -  
UNA COMPARAZIONE IN CHIAVE STORICA**

Relazioni di:

**Jorge Torre Santos**, Università di Modena e Reggio Emilia / **Edomondo Montali**, Fondazione Di Vittorio / **Mattia Granata**, Università di Milano - ( In collaborazione con SISLav e FDV )

**Spazio Incontri - ore 18.00**

**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E SALARIO MINIMO - STRATEGIA SINDACALE EUROPEA** ne parlano:

**Fausto Durante**, Coordinatore Area politiche europee e internazionali CGIL nazionale

**Luca Visentini**, Segretario Confederazione Europea dei Sindacati

**Josef Stredula**, Presidente CMKOS, Repubblica Ceca

**Gyorgy Karoli**, Segretario Internazionale MSZOSZ, Ungheria

**Adam Rogalewski**, Dipartimento Internazionale OPZZ, Polonia

**Andreja Poie**, Segretaria per le politiche economiche ZSSS, Slovenia

**Palco Centrale - ore 21,30 – POST CSI in concerto** ( promosso in collaborazione con il comune di Serravalle P.se

**VENERDI 3 LUGLIO****Spazio Incontri - ore 18,00****LAVORATORI E SINDACATI PER UNA NUOVA EUROPA SOCIALE - ne parlano:****Susanna Camusso**, *Segretario Generale CGIL***Ignacio Fernández Toxo**, *Presidente CES e Segretario Generale CC.OO. Spagna***Reiner Hoffmann**, *Presidente DGB Germania***Owen Tudor**, *Responsabile delle Relazioni europee ed internazionali TUC Regno Unito*

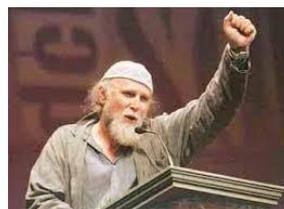
Coordina:

**Fausto Durante**, *Coordinatore Area politiche europee e internazionali CGIL***Piano Bar - ore 21.00****NESSUNO CI RIDURRÀ AL SILENZIO***Presentazione dell'Antologia a cura del "Centro Documentazione amianto e malattie amianto correlate - Marco Vettori"*

partecipano:

**Nicola Pondrano**, *Presidente Fondo Inail vittime dell'amianto***Alberto Prunetti**, *scrittore*

ore 22.30

**S.U.S. in concerto****SABATO 4 LUGLIO****Palco Centrale ore 21.30****I GATTI MÉZZI nel concerto del 10° compleanno***Candidati al Nastro d'Argento per la "Miglior canzone originale"***DOMENICA 5 LUGLIO****Palco Centrale ore 21,30****RICCARDO TESI e Banditaliana***in concerto**Evento promosso in collaborazione con il Comune di Serravalle P.se***LUNEDI 6 LUGLIO****Spazio Incontri - ore 18.00****DEMOCRAZIA SFIGURATA****Lectio magistralis di Nadia Urbinati**, *Columbia University***Palco Centrale - ore 21.30****NOI? LORO? ... SIAMO TUTTI MIGRANTI**Riflessioni a voce alta di **Moni Ovadia**Lecture di **Daniela Morozzi**Musica di **Stefano Cocco Cantini**

**MARTEDI 7 LUGLIO*****Palco Centrale - ore 18.00*****IL LAVORO FATTORE DI PACE TRA CRISI GLOBALE E VENTI DI GUERRA***partecipano:***Susanna Camusso**, *Segretario Generale CGIL***Paolo Gentiloni**, *Ministro Affari Esteri (invitato in attesa di conferma)***Georges Dassis**, *Presidente Gruppo lavoratori Comitato economico e sociale europeo (CESE)***Tim Noonan**, *Direttore campagne e comunicazione Confederazione sindacale internazionale (ITUC)**modera:***Ferruccio De Bortoli**, *Giornalista****ore 21.00 - DIALOGO SULLA PACE****Con Gad Lerner, Giornalista - ne parlano:***Vito Mancuso**, *Teologo laico cristiano, scrittore***Imam Yahya Pallavicini**, *Vicepresidente COREIS***Rav Benedetto Carucci Viterbi**, *Direttore Scuola Ebraica di Roma****ore 22.30*****MICHELE MARINI OrganicTrio**

presentano l' album "Changemood"

**MERCOLEDI 8 LUGLIO*****Palco Centrale - ore 18.00*****ITALIA EUROPA – QUALE WELFARE - ne parlano****Carla Cantone**, *Segretaria Generale SPI CGIL***Stefano Landini**, *Segretario Generale SPI CGIL Lombardia***Ezio Medeot**, *Segretario Generale SPI CGIL Friuli Venezia Giulia*  
*coordina***Piero Burchietti**, *Segretario Generale SPI CGIL Pistoia****Spazio Incontri - ore 21,00*****PARTECIPO ergo EUROPA****DALLA GENERAZIONE ERASMUS ALLA GENERAZIONE PERDUTA - partecipano****Gianluca Scuccimarra**, *Coordinatore nazionale UDU***Salvatore Marra**, *Presidente giovani CES***Andrea Brunetti**, *Coordinatore politiche giovanili CGIL***Ronja Endres**, *rappresentante DGB nel Comitato Giovani della ITUC***Giulio Saputo**, *Segretario generale giovani MFE***Rappresentante**, *European Students' Union****Piano Bar - ore 22.30 - ABC Quartet in concerto*****GIOVEDI 9 LUGLIO*****Spazio Incontri - ore 18.00***Iniziativa a cura del **Coordinamento Disabilità CGIL Toscana** ( *in corso di definizione* )***Palco Centrale - ore 21.30***

**ISKRA MENARINI in Ciao Lucio - Concerto Tributo a Lucio Dalla**  
 Evento promosso in collaborazione con il Comune di Serravalle P.se



## **VENERDI 10 LUGLIO**

**Spazio Incontri - ore 18.00**

**EUROPA LAVORO - Il lavoro delle donne tra ricatti e nuove forme di schiavitù**

Proiezione di video testimonianze - intervengono:

**Francesco Carchedi**, Docente Università La Sapienza

**Fausto Durante**, Coordinatore Nazionale Politiche Globali CGIL

**Giuseppe Scifo**, Segretario Provinciale Flai Ragusa

**Sara Taranto** Segretario Regionale Flai Lazio

**Stefania Crogi**, Segretario Generale Flai Cgil nazionale

coordina:

**Antonio Sciotto**, giornalista de Il Manifesto

**Palco centrale - ore 21.30**

**TERANGA PERCUSSIONI**

**Musiche e danze del Burkina Faso**

Serata di solidarietà della FLAI CGIL con il Burkina Faso.

Vendita prodotti artigianato e mostra fotografica

sulla realizzazione di un pozzo nel villaggio di Wanda.



## **SABATO 11 LUGLIO**

**Palco Centrale**

ore 21.30

**DIAFRAMMA in concerto**

Evento promosso in collaborazione con il Comune di Serravalle P.se



## **DOMENICA 12 LUGLIO -**

ore 22.00

Le canzoni di **VITTORIO BONETTI**

incontrano il grande jazz

con la tromba di **FLAVIO BOLTRO**, special guest



Gli spettacoli, tutti a **INGRESSO LIBERO**, sono curati da



**OGNI GIORNO:** Libreria, Angolo della Solidarietà e della Legalità,  
 Ristorante, Pizzeria, Pasticceria, Bar, Enoteca

**Ulteriori informazioni e aggiornamenti del programma sono disponibili sul sito:**

[www.cgilincontri.it](http://www.cgilincontri.it)

**Servizio di BUS NAVETTA** giorni e orari consultabili sul sito [www.cgilincontri.it](http://www.cgilincontri.it)